



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
335 7262435 - 335 7262863
Fax: +39 06 48903735
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 2050/08 S.N.

Roma, 30 ottobre 2008

AL SIGNOR CAPO DELLA POLIZIA
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prefetto Antonio MANGANELLI

OGGETTO: Inopportuna e vergognosa circolare della Direzione Centrale per le Risorse Umane sull'applicazione della "tassa sulla malattia" (art. 71 D.L. 112/2008) nei confronti dei Poliziotti.

Preg.mo Signor Capo della Polizia,

con circolare del 27 ottobre u.s., recante prot. 333-A/9803.B.2.5/9859, la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha inteso dare notizia ai Dirigenti degli Uffici centrali e periferici della Polizia di Stato dell'esistenza dell'art. 71 (da noi rinominato "tassa sulla malattia") del decreto legge 112/2008 convertito con legge 133/2008 pubblicata in G.U. del 21 agosto u.s., invitandoli a dare applicazione alla nuova disciplina delle assenze dal servizio dei pubblici dipendenti a decorrere dal 25 giugno u.s. ed avendo riguardo alle circolari n. 7 ed 8 del Dipartimento della Funzione Pubblica, rispettivamente datate 17 luglio e 5 settembre c.a..

Detta Direzione Centrale si è inoltre premurata di evidenziare che lo stesso Dipartimento della Funzione Pubblica *"ha fatto riserva, nella circolare n. 8/2008, di approfondire possibili criticità riscontrate dalle Amministrazioni dello Stato nell'applicazione delle norme e, comunque, ha rinviato a successive circolari esplicative, anche in relazione ad eventuali modifiche dell'attuale quadro normativo di riferimento"*.

Ha infine precisato, per *"l'ampia diffusione fra il personale in servizio"*, *"che i testi delle circolari sono consultabili sul sito www.innovazione.gov.it della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*.

Ebbene, tale disposizione ci lascia totalmente esterrefatti e ci porta a pensare che la predetta Direzione Centrale dopo la circolare nr. 8 del 5 settembre del Ministro Brunetta debba essersi assopita profondamente fino allo scorso 27 ottobre (il giorno dell'emanazione della menzionata disposizione), trovandosi così impossibilitata a cogliere l'evolversi della questione relativa all'applicazione dell'art. 71 del D.L.112/2008 nei confronti dei Poliziotti.

Pretendere adesso l'applicazione immediata della *"tassa sulla malattia"* (l'art. 71 citato) significa costringere gli Uffici centrali e periferici a decurtare subito ingenti somme di denaro dallo stipendio dei poliziotti assentatisi per malattia (spesso dovuta a causa del servizio espletato), quando il Governo ha in animo – così almeno ha inteso esplicitare con le chiacchiere (che il Co.I.S.P. sta pretendendo vengano tramutate in fatti) – di non applicare citata normativa neppure per un solo giorno agli uomini ed alle donne che garantiscono la sicurezza del Paese!!!!!!!!!!!!!!

Attuare peraltro una disposizione di legge sulla quale ancora perdura totale incertezza (lo attesta lo stesso rimando fatto dalla menzionata Direzione Centrale a "successive circolari esplicative, anche in relazione ad eventuali modifiche dell'attuale quadro normativo di riferimento") dimostra totale incuranza dei diritti e delle necessità del personale, che vedrebbe oggi sottrarsi risorse economiche necessarie per la sopravvivenza stessa delle loro famiglie per poi vedersele restituite a distanza di chissà quanti mesi.



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
335 7262435 - 335 7262863
Fax: +39 06 48903735
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

La totale confusione organizzativa della Direzione Centrale evidenziata da una impazienza di dar luogo alla rapina nei confronti dei poliziotti di parte dello stipendio, è quindi sicuramente fuori luogo ed è inaccettabile!! Sembra che chi ha scritto questa circolare viva in un proprio limbo, scardinato dal resto del mondo, IN TOTALE ED ASSOLUTA SOLITUDINE E CON REPENTINI CAMBIAMENTI DI CERTEZZE SPAZIO-TEMPO (traduzione: sono completamente fuori dal mondo!)

Il rinvio sic et simpliciter a circolari pubblicate su un sito internet è poi del tutto incredibile, e denota una totale strafottenza che non è tollerabile per un Ufficio così importante del Dipartimento!!!

Ci rifiutiamo di credere, Signor Capo della Polizia, perché crediamo di conoscerLa bene, che Lei possa aver avallato un disposizione così farsesca e non crediamo nemmeno l'abbia fatto il Direttore Centrale che per quanto rimanga il Responsabile formale, crediamo e speriamo abbia sottoscritto detta circolare fidandosi di qualche mente eccelsa, che tale non è! Anzi! Andrebbe cacciato subito per il danno che sta procurando di confusione, perdite di tempo e litigi territoriali!

Sappiamo bene che ad oggi l'impegno formulato dal Governo di escludere il Comparto Sicurezza dall'applicazione dell'art. 71 non si è ancora tramutato in legge, che allo stato dei lavori parlamentari si prevede una possibile esclusione solamente a decorrere dal 1° gennaio 2009 mentre per il 2008 si sarebbe fatto garante il Ministro Brunetta di non applicare ai poliziotti una legge dello Stato (chissà poi come farebbe – magari pagherà di tasca propria le riduzioni dello stipendio pretese ai colleghi in malattia), ma proprio l'evolversi della questione a livello parlamentare avrebbe preteso giusta cautela da parte del Dipartimento da Lei diretto, e quindi sicuramente non l'emanazione della disposizione sopra richiamata.

La invitiamo pertanto, Preg.mo Signor Capo della Polizia, a voler imporre l'immediata revoca e/o sospensione della circolare in questione a firma della Direzione Centrale per le Risorse Umane (che è prossima a guadagnarsi una ridenominazione in "Direzione Centrale per Gabbare le Risorse Umane").

La preghiamo inoltre, nel caso in cui all'impegno preso dal Governo dovesse seguire l'ennesima pugnalata alle spalle dei Poliziotti, di voler illuminare la menzionata Direzione che un'eventuale futura circolare sull'applicazione (non auspicata, e contro la quale noi del Co.I.S.P. stiamo lottando ogni giorno) della "tassa sulla malattia" nei confronti dei Suoi uomini, **dovrà necessariamente contenere puntuali chiarimenti, in punto di diritto, sulle voci stipendiali che costituiscono "il trattamento economico fondamentale" del personale della Polizia di Stato** (a tal riguardo La invitiamo a costringere la citata Direzione a leggere la nostra missiva del 18 agosto u.s. anche a Lei diretta), **e dovrà contenere esatta e puntuale interpretazione, con tanto di esempi ed in numero elevato e onnicomprensivo delle attività che svolgiamo, di quella che il legislatore ha voluto chiamare "attività operativa o addestrativa"**, e se a detta "attività operativa", che noi comunque riteniamo trovi consistenza in ogni attività sia essa interna che esterna agli uffici cui è demandato il personale della Polizia di Stato, debba corrispondere una precedente disposizione di servizio o se costituisca "attività operativa" anche quella, non infrequente (ma se ci viene chiesto potremmo anche smetterla di fare gli eroi.....), compiuta dai poliziotti quando liberi dal servizio intervengono per reprimere un'attività criminosa o anche solamente per prevenirla!

La circolare oggetto della presente lettera, Gent.mo Signor Capo della Polizia, non è utile, è fuori luogo in questo momento, è assurda, evidenzia leggerezza, strafottenza, ed è un insulto nei confronti dei Poliziotti! Ed anche nei confronti Suoi e delle Organizzazioni Sindacali che hanno lavorato molto per rimediare ad una clamorosa decisione del Governo!

In attesa di un Suo cortese, quanto urgentissimo riscontro, l'occasione è gradita per inviarLe i più cordiali saluti.

Il Segretario Generale del Co.I.S.P.
Franco Maccari



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Roma, 27 OTT. 2008

N. 333-A/9803.B.2.5/9859



DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 557/RS/01/71/9020

Roma, 29 ottobre 2008

OGGETTO: Art. 71 del Decreto legge n.112 del 2008 – Assenze dal servizio dei pubblici dipendenti.
Circolare del 17 luglio 2008, n. 7 del Dipartimento della Funzione Pubblica. Circolare del 5 settembre 2008, n. 8 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

OGGETTO: Art. 71 del decreto Legge n. 112 del 2008 – Assenze dal servizio dei pubblici dipendenti.
Circolare del 17 luglio 2008 n. 7 del Dipartimento della Funzione Pubblica del 5 settembre 2008, n. 8 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP = ROMA =

AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA
altri indirizzi...

LORO SITI

Per opportuna conoscenza, si trasmette l'unità circolare della Direzione Centrale per le Risorse Umane, datata 27 ottobre u.s., concernente l'oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(A. Pizzanesi)

Con decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale del 25 giugno 2008, n. 147, sono state introdotte le "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria".

Con circolare del 17 luglio 2008, n. 7, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, nelle more della conversione in legge del predetto provvedimento, ha fornito indicazioni in merito all'interpretazione della disposizione di cui all'art. 71 del citato decreto, recante una nuova disciplina in materia di assenza per malattia nonché in materia di fruizione dei permessi retribuiti da parte dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni.

La successiva legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, con modificazioni, del decreto-legge 112/2008, è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale

La legge di conversione sopra distinta ha introdotto il comma 1-bis dell'art. 71, recante la seguente previsione: "le disposizioni di cui al medesimo articolo non si applicano al comparto sicurezza e difesa per le malattie conseguenti a lesioni riportate in attività operative e addestrative".

Con circolare del 5 settembre 2008, n. 8, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, a seguito delle modifiche apportate all'originario provvedimento normativo e considerati i numerosi quesiti posti dalle Amministrazioni circa l'applicazione della nuova disciplina, ha ritenuto opportuno fornire ulteriori indicazioni ad integrazione di quelle già date con la precedente circolare n. 7 del 2008.

Tanto premesso, le SS.LL., ai fini dell'applicazione della nuova disciplina delle assenze dal servizio dei pubblici dipendenti, a decorrere dal 25 giugno u.s., vorranno avere riguardo ai chiarimenti forniti nelle citate circolari.

Si evidenzia che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha fatto riserva, nella circolare n. 8/2008, di approfondire possibili criticità riscontrate dalle Amministrazioni dello Stato nell'applicazione delle norme e, comunque, si rinvia a successive circolari esplicative, anche in relazione ad eventuali modifiche dell'attuale quadro normativo di riferimento.

Da ultimo, anche per l'ampia diffusione fra il personale in servizio, si precisa che i testi delle circolari sono consultabili sul sito www.innovazionepa.gov.it della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

IL DIRETTORE CENTRALE
Gabriele Palazzi

